

Prima della lezione: a casa

Definire gli obiettivi in termini di abilità scolastiche e sociali. Ogni lezione ha obiettivi connessi alle abilità sia scolastiche che interpersonali e di interazioni nel piccolo gruppo.

Quali obiettivo didattico avete scelto?

Quali abilità sociali avete scelto – se l'avete scelto - di osservare?

Decidere le dimensioni del gruppo. I gruppi di apprendimento dovrebbero essere piccoli (2-4).

Per quali dimensioni avete optato?

Decidere la composizione del gruppo. Assegnare gli studenti ai gruppi secondo una procedura randomizzata o selezionarli personalmente.

Li avete decisi voi o i ragazzi?

Con quali criteri li avete composti?

Eterogenei od omogenei?

Pensare i ruoli funzionali. Strutturare le interazioni tra studenti assegnando funzioni diverse come leggere, annotare, incoraggiare la partecipazione e verificare la comprensione.

Avete scelto dei ruoli?

Quali ruoli avete scelto?

Organizzare i materiali. Organizzare i materiali in modo da evidenziare che si lavora “uno per tutti e tutti per uno”.

Avete dato una sola copia del materiale da studiare per gruppo o una copia a tutti?

Che tipo di materiale?

Prima della lezione: in aula

Sistemare l'aula: quale forma avete dato alla vostra aula?

Comunicare i gruppi: quali reazioni?

Li avete decisi voi o i ragazzi?

Con quali criteri li avete composti? Eterogenei od omogenei?

Spiegare e comunicare i ruoli (proporre la loro assegnazione):

quali avete scelto? è stato difficile?

Note

Presentare i ruoli:

- | | |
|--|--|
| 1. Ruoli di gestione del gruppo: | - prendere appunti sui vari interventi |
| - controllare i turni | - riassumere le conclusioni o le risposte più significative |
| - controllare i toni di voce | - precisare |
| - controllare i rumori | - verificare la comprensione del testo, delle idee espresse, delle soluzioni |
| 2. Ruoli di funzionamento del gruppo: | - collegare i concetti e le strategie |
| - spiegare idee e procedure espresse dai vari membri | - approfondisce |
| - registrare, anche per scritto, idee, proposte, soluzioni | - suggerisce i passi da fare |
| - incoraggiare la partecipazione | 4. Ruoli di stimolo al gruppo |
| - osservare i comportamenti | - criticare le idee, mai le persone |
| - procurare i materiali | - chiedere di motivare e spiegare meglio |
| 3. Ruoli per l'apprendimento | - sintetizzare |
| | - sviluppare idee e proporre nuovi passi |

assegnare gradualmente i ruoli:

- all'inizio si può non assegnare ruoli
- procedere per gradi, assegnando all'inizio pochi ruoli, partendo dai più semplici: leggere, incoraggiare, far parlare piano, organizzare i turni, scrivere
- all'inizio puntare sui ruoli per la gestione e il funzionamento del gruppo
- ruotare i ruoli
- il docente richiami continuamente i ruoli e il loro compito e valore
- può anche usare dei cartellini con scritti i ruoli

Predisporre il materiale e gli aiuti visivi: mappe concettuali, testi, schemi, ruote radiali...

Avete dato una sola copia del materiale da studiare per gruppo o una copia a tutti?

Che tipo di materiale? un portatile, un testo, un foglio, una penna, colla e forbici...?

L'organizzazione del materiale evita che ci siano alunni o troppo passivi o dominanti.

Note

Si può anche chiedere a ogni membro di contribuire con un pezzo di lavoro: con una frase, un disegno, un articolo, un colore.

Si può anche proporre una competizione tra i gruppi dando a tutti lo stesso compito o dividere compiti diversi che richiedano poi una messa in comune.

All'inizio della lezione

Creare aspettative:

come avete spiegato la nuova modalità?

Come è stata recepita? Che reazioni ha suscitato?

si può fare con racconti, con letture, con compiti di anticipazione, con brainstorming, con discussioni...

Definire e comunicare gli obiettivi

1. Obiettivi didattici

- Avete spiegato il compito e gli obiettivi?

Gli alunni devono capire bene cosa vogliamo da loro (“quello che faremo oggi ci servirà per...”)

Può essere utile spiegare i concetti coinvolti i collegamenti con le conoscenze già possedute o affrontate e le strategie da utilizzare.

Può essere utile anche spiegare quale metodo di lavoro può essere utilizzato, magari con esempi: lettura, confronto sulla comprensione, ipotesi di soluzione o esecuzione, verifica delle risposte

- avete comunicato i tempi di lavoro?

- avete spiegato i criteri e le modalità di valutazione?

Al termine dovete dedicare 10 minuti per interrogarvi a vicenda e verificare che tutti sappiano ...

Al termine sceglierò a caso uno di voi, per ogni gruppo, che farà da portavoce: mi aspetto che tutti sappiano spiegare...

Domani...farò una verifica individuale sullo stesso argomento

2. Obiettivi meta didattici (utili per imparare a cooperare): abilità sociali, interpersonali

- Avete descritto le abilità soggette a valutazione?

-Le avete scelte voi?

-Quali avete (o hanno) scelto?

L'insegnante può:

- stilare una lista con le abilità sociali da insegnare

- chiedere agli studenti quali abilità potrebbero o vorrebbero migliorare

- monitorare i gruppi e identificare i problemi specifici

può anche motivare dicendo:

“se tutti i membri acquisiranno competenze sociali riceveranno una migliore valutazione”

durante la lezione

Cosa avete fatto durante la lezione?

E' stato richiesto il vostro intervento?

Di che tipo?

Se anche non è stato richiesto, siete intervenuti? Su quali aspetti?

Possibili azioni

Sostenere l'approccio cooperativo

Monitorare il comportamento e il lavoro degli alunni

Il docente può (deve?) continuamente girare tra i banchi sia per sostenere, per sciogliere nodi, per osservare i comportamenti.

L'insegnante deve ascoltare anche le interazioni dirette.

si fornisce sostegno e rinforzo immediato e si loda il buon uso delle abilità di gruppo

Monitorare significa fare un controllo continuo.

Si fornisce aiuto nel lavoro sul compito se gli studenti fanno fatica a capire il materiale. Si sfornisce aiuto nel lavoro del gruppo se gli studenti mostrano difficoltà nel lavorare insieme produttivamente.

Favorire l'interazione costruttiva diretta. Condurre la lezione assicurandosi che gli studenti si aiutino e favoriscano reciprocamente la loro riuscita attraverso un rapporto diretto.

Per raccogliere i dati può farlo lui stesso o farsi aiutare a turno da alunni.

Gli osservatori non devono commentare né intervenire il lavoro in sé, ma solo sugli stili comunicativi.

Si può osservare un gruppo solo in una lezione di un'ora oppure dedicare 5 minuti a ciascuno.

E' opportuno utilizzare schede per la rilevazione.

E' possibile a ogni rilevamento osservare abilità diverse, dopo previa comunicazione agli alunni.

Dopo le attività, è bene rilevare sia gli aspetti positivi che i problemi, affrontarli, e cercare soluzioni, anche insieme a tutta la classe.

L'osservazione permette di identificare gli alunni privi di abilità sociali, gli schemi di interazione negativi, di fornire opportunità positive ("avete provate a far parlare tutti?", "avete provato a fare uno schema?"... "chi sta scrivendo...?"...)

Come intervenire nei gruppi cooperativi

Ci sono 3 domande standard che non disturbano:

- Quali ruoli avete?
- Procedete d'accordo?
- cosa state facendo?
- Perché ?
- A cosa vi servirà?

Chiudere la lezione

Avete chiesto commenti agli alunni?

In che modo?

Avete sottolineato qualcosa in conclusione?

Verificare e valutare

Avete fatto una valutazione?

Di che tipo?

Valutare l'apprendimento degli studenti. Valutare la qualità e la quantità dell'apprendimento degli studenti coinvolgendoli nel processo di valutazione.

Valutare il funzionamento dei gruppi. Assicurarsi che ogni studente riceva informazioni, analizzi i dati sul funzionamento del gruppo, si ponga degli obiettivi per migliorare e partecipi al festeggiamento di gruppo. Far annotare regolarmente a tutti i gruppi le tre cose che hanno fatto bene lavorando insieme e una cosa che faranno meglio il giorno seguente. Fare un ricapitolazione generale con l'intera classe. Fare in modo che i gruppi festeggino il loro lavoro e i risultati positivi.